



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38

del 28 aprile 2026

OGGETTO: “Approvazione regolamento per la definizione delle entrate tributarie e patrimoniali ai sensi della Legge 30 dicembre 2025 n. 199 art. 1 commi 102-110”.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventotto** del mese di **aprile**, alle ore 20:30, nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 22 aprile 2026, prot. n. 9675 si è riunito il **Consiglio comunale** in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio dott. Nicola Manzo.

Sul presente argomento all'appello iniziale, sono presenti n. **15** consiglieri ed il Sindaco e risulta assente n. **1** consigliere, come segue:

Gennaro D'Acunzi – Sindaco

Presente ☒

Assente ☐

NOMINATIVO		PRES.	ASS.	NOMINATIVO		PRES.	ASS.
1) Amato	Carmine	☒	☐	9) Manzo	Nicola	☒	☐
2) Bisogno	Enrico	☒	☐	10) Monetti	Gennaro	☒	☐
3) Bove	Matteo	☒	☐	11) Oliva	Galante Teo	☒	☐
4) Carleo	Annalisa	☒	☐	12) Petti	Rossella	☒	☐
5) Cirillo	Veronica	☒	☐	13) Senatore	Giuseppe	☒	☐
6) De Angelis	Pasqualina	☒	☐	14) Sessa	Antonio	☒	☐
7) Iannone	Giovanni	☐	☒	15) Villani	Annabel	☒	☐
8) Lamberti	Maurizio	☒	☐	16) Villani	Rinaldo	☒	☐

Giustificano l'assenza i Sigg.:

Partecipa il Segretario generale d.ssa Matilde Esposito

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Omissis dibattito (Gli interventi sono integralmente contenuti nel refert di registrazione e costituiscono oggetto di trascrizione integrale nel verbale allegato alla presente, ai sensi dell'art. 92 del regolamento - *allegato sub "A"*).

Risultano presenti: n. 15 consiglieri + 1 (*Sindaco*)

Amato Carmine, Bisogno Enrico, Bove Matteo, Carleo Annalisa, Cirillo Veronica, De Angelis Pasqualina, Lamberti Maurizio, Manzo Nicola, Monetti Gennaro, Oliva Galante Teo, Petti Rossella, Senatore Giuseppe, Sessa Antonio, Villani Annabel, Villani Rinaldo, Gennaro D'Acunzi (*Sindaco*).

Risulta assente: n. 1 consigliere

Iannone Giovanni.

Sono, altresì, presenti senza diritto di voto gli assessori: Battipaglia Antonietta, Ferrentino Raffaelina, Padovano Angelo, Pagano Franco e Salzano Giuseppe.

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 19° dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Approvazione regolamento per la definizione delle entrate tributarie e patrimoniali ai sensi della Legge 30 dicembre 2025 n. 199 art. 1 commi 102-110"**.

Quindi, concede la parola all'assessore Padovano - relatore, il quale procede ad illustrare l'argomento oggetto di discussione e a dare, quindi, lettura della relazione di proposta, agli atti del Consiglio comunale.

Quindi, il **Presidente** dichiara aperta la discussione ed invita i consiglieri comunali ad iscriversi per gli interventi.

Prendono la parola i consiglieri Senatore, Villani Annabel e Oliva. Infine il dibattito si chiude con l'intervento dell'assessore al ramo Padovano (*omissis* - resoconto stenografico da pag. 91 a pag. 92 dell'allegato verbale).

Successivamente, il **Presidente**, non ricevendo altre richieste di intervento chiude la discussione e pone a votazione l'argomento iscritto al punto 19 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Approvazione regolamento per la definizione delle entrate tributarie e patrimoniali ai sensi della Legge 30 dicembre 2025 n. 199 art. 1 commi 102-110, la cui proposta viene allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (*allegato sub "B"*).

Il Segretario Generale procede all'appello nominale:

Consiglieri presenti e votanti: n. 15 + 1 (*Sindaco*)

La votazione palese per appello nominale sortisce il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 15 + 1 (*Sindaco*)

Amato Carmine, Bisogno Enrico, Bove Matteo, Carleo Annalisa, Cirillo Veronica, De Angelis Pasqualina, Lamberti Maurizio, Manzo Nicola, Monetti Gennaro, Oliva Galante Teo, Petti Rossella, Senatore Giuseppe, Sessa Antonio, Villani Annabel, Villani Rinaldo, Gennaro D'Acunzi (*Sindaco*).

Quindi, il **Presidente** prende atto della votazione effettuata e ne proclama l'esito così come in precedenza riportato: Il Consiglio comunale approva l'argomento relativo a: **"Approvazione regolamento per la definizione delle entrate tributarie e patrimoniali ai sensi della Legge 30 dicembre 2025 n. 199 art. 1 commi 102-110"**.

Infine, il **Presidente** sottopone a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, che viene approvata con la medesima votazione sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che gli interventi *ad litteram* effettuati dal Sindaco e dai singoli consiglieri sono riportati nell'estratto verbale stenotipato (allegato sub "A"), allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, ai sensi dell'art. 92 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio comunale.

Letta la relazione/proposta presentata dal responsabile E.Q. Area Tributi, servizi demoanagrafici e cimiteriali (allegato "sub B"), che testualmente recita:

Premesso che la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", con l'art. 1, commi da 102 a 110, ha introdotto la facoltà per gli enti locali di prevedere, mediante apposita disciplina regolamentare, forme di definizione agevolata delle proprie entrate, nel rispetto dell'autonomia finanziaria dell'ente e degli equilibri di bilancio.

Richiamata la potestà regolamentare in materia di entrate proprie fornita agli enti locali dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Considerato che le disposizioni contenute nei commi dal 102 al 110 dell'articolo 1 della legge sopra citata definiscono alcuni aspetti del procedimento, lasciando alla potestà regolamentare dell'Ente la scelta di modellare il proprio provvedimento in relazione alla propria organizzazione, ai propri equilibri economico/finanziari interni e agli obiettivi prefissati in termini di riscossione e d'incremento di velocità della stessa.

Visti

i principi sanciti dalla normativa che di seguito vengono brevemente descritti:

- a) comma 102: definisce le modalità di introduzione delle forme di agevolazione, richiamando la necessità di operare una verifica degli equilibri economico/finanziari interni con particolare riferimento ai crediti di dubbia esigibilità. Inoltre, definisce l'oggetto della definizione che può riguardare l'esclusione o la riduzione delle sanzioni e degli interessi;
- b) comma 103: dispone che la definizione può essere concessa anche nei casi in cui siano stati emessi provvedimenti accertativi e che gli stessi siano stati impugnati dinanzi alle autorità competenti;
- c) comma 104: fornisce la possibilità di adottare il presente regolamento anche nei casi in cui la gestione dell'entrate dell'ente sia affidata ad uno dei soggetti previsti dall'art. 52 comma 5 del D.Lgs. 446/1997;
- d) comma 105: dispone che possono essere definite agevolmente le entrate gestite dagli enti locali ad eccezione delle partecipazioni e delle addizionali ai tributi erariali;
- e) comma 106: impone che la procedura di attivazione della definizione agevolata deve riguardare periodi circoscritti e consentire la gestione anche mediante strumenti informatici;
- f) comma 107: dispone, rimarcandone la necessità, che i regolamenti devono essere adottati tenendo conto degli equilibri economico/finanziari in cui versa l'Ente;
- g) comma 108: dispone che il regolamento è efficace solo in seguito alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- h) comma 109: amplia la possibilità di adottare forme di agevolazione anche per le entrate di natura patrimoniale;
- i) comma 110: provvede ad abrogare le disposizioni dell'art. 5-quater del D.L. 282/2002 che sono superate dalle nuove disposizioni normative.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi di quanto sopra elencato, fornire l'Ente di un apposito regolamento di carattere generale che consenta di disciplinare gli aspetti organizzativi e tecnici di tale definizione agevolata.

Vista La pec del 10/03/2026 del Responsabile dell'Area economica finanziaria in cui si richiede parere al Collegio dei revisori per l'approvazione del Regolamento per la definizione agevolata dei tributi.

Visto Il verbale n° 24/2026 del 12/03/2026 in cui il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole per l'approvazione del Regolamento per la definizione agevolata.

Considerata la richiesta, pervenuta in data successiva all'approvazione da parte del Collegio dei Revisori, a nome del Responsabile dell'Area Polizia Municipale di estendere la definizione agevolata alle sanzioni amministrative comprese quelle per violazione del codice della strada.

Ritenuto necessario ai fini di un corretto procedimento amministrativo richiedere un nuovo parere al Collegio dei Revisori sul nuovo testo del Regolamento per la definizione agevolata comprensivo delle sanzioni amministrative comprese quelle per violazione del codice della strada.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/01/2020, con la quale si procedeva, ai sensi dell'art.2 del DL n.193/2016, all'affidamento, ad ADER (Agenzia delle Entrate riscossione), della riscossione coattiva tramite ruolo delle entrate comunali sia tributarie che patrimoniali.

Visto il Regolamento Comunale per la riscossione coattiva delle Entrate approvato con delibera del Consiglio Comunale n.58 del 27 luglio 2020.

Rilevato, che risultano agli atti dell'ufficio tributi debiti di persone fisiche e giuridiche derivanti da provvedimenti di avviso di presa in carico e/o ingiunzione fiscale di pagamento e/o cartelle esattoriali di pagamento presi in carico da ADER dal 01/01/2000 e notificati dal concessionario fino al 31/12/2025 per ICI-TASI-IMU; TARSU-TIA-TARES-TARI; TOSAP-COSAP-ICP-CUP SANZIONI AMMINISTRATIVE, COMPRESSE QUELLE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1 commi dal 102 al 110 della Legge 199/2025, al fine di agevolare i debitori di somme gravate di significativi oneri accessori, in considerazione dell'attuale complessa situazione di difficoltà economica, tenuto conto altresì del beneficio che potrebbe derivare dall'incremento della performance di riscossione sui residui attivi.

Esaminata la proposta di "*Regolamento Per La Definizione Agevolata Delle Entrate Comunali*" che si compone di n. 8 articoli e si allega al presente provvedimento (allegato A), adottati nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'art. 1 commi dal 102 al 110 della Legge 30/12/2025 n. 199.

Richiamati inoltre:

la relazione tecnica illustrativa allegata alla presente, che dimostra la convenienza economica dell'operazione e l'assenza di danno erariale, stante il recupero integrale della quota capitale del tributo.

il parere favorevole all'adozione di tale strumento rilasciata in data 16/04/2026 dall'Organo di revisione.

Dato atto inoltre che:

--sono stati verificati i riflessi che l'adozione di questo atto andrà a causare sui ruoli e sul bilancio dell'Ente;

--nell'adozione del predetto Regolamento si sono altresì considerate le posizioni debitorie di numerosi soggetti, per i quali l'attivazione di ulteriori procedure di riscossione coattive comporterebbero oneri aggiuntivi allo stesso Ente, sia in termini monetari, sia per quanto attiene alla distrazione del personale verso tali procedimenti.

Rilevato infine che il presente Regolamento deve essere comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai soli fini statistici, nonché al soggetto affidatario, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199;
- lo Statuto comunale.

Con la seguente votazione resa in forma palese:

Voti favorevoli n. 15 + 1 (Sindaco)

Amato Carmine, Bisogno Enrico, Bove Matteo, Carleo Annalisa, Cirillo Veronica, De Angelis Pasqualina, Lamberti Maurizio, Manzo Nicola, Monetti Gennaro, Oliva Galante Teo, Petti Rossella, Senatore Giuseppe, Sessa Antonio, Villani Annabel, Villani Rinaldo, Gennaro D'Acunzi (Sindaco).

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato

1. **Di avvalersi** della facoltà di adozione di provvedimenti di definizione agevolata prevista dall'art. 1, commi da 102 a 110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199.
2. **Di approvare** il Regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate comunali, composto di n. 8 articoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. **Di dare atto** che il provvedimento, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale;
4. **Di provvedere** alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, per gli adempimenti di competenza, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale
5. di inviare copia della presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 12 luglio 2004 n. 168, come convertito dalla legge 30 luglio 2004 n. 191;
6. **di Trasmettere** copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria, per gli adempimenti di competenza.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento, con la medesima votazione sopra riportata

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

CITTA' DI NOCERA SUPERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

XIX Punto all'O. d. G.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI AI SENSI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025 N. 199 COMMI 102-110;

PRESIDENTE: Prego Assessore.

ASSESSORE PADOVANO: Allora con questa proposta si sottopone al Consiglio l'approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi della Legge 199/2025, commi 102 e 110. In effetti con questa Legge è stata prevista la possibilità di rottamazione delle entrate con la possibilità per i contribuenti di avere lo sgravio degli interessi delle sanzioni. Parliamo però di entrate di tipo erariale. Associata a questa previsione normativa è stata data la possibilità agli Enti locali di regolamentare una rottamazione propria e quindi diciamo in base ai principi ispiratori della Legge Nazionale, che sono essenzialmente quelli della non possibilità di intaccare il tributo perché l'Ente non ha una totale autonomia sulla gestione dei tributi. Sulla base di questo indirizzo, però, si è data autonomia all'Ente di regolamentazione della modalità con cui si potesse fare la rottamazione, chiaramente sono stati indicati anche dei criteri, perché nella effettuazione del regolamento l'Ente deve tutelare sì la possibilità per il contribuente di avere uno sgravio, ma deve guardare anche i propri equilibri economico-finanziari. Infatti questa proposta che è stata sviluppata tiene conto anche della relazione sia dell'ufficio tributi che dell'ufficio finanziario e quindi della vantaggiosità per l'Ente nella possibilità di recuperare entrate di difficile recupero. E quindi diciamo che in qualche modo potrebbero essere agevolate nel recupero dall'introduzione di questo regolamento. Chiaramente questo regolamento segue i principi normativi, come dicevo, oltre che degli equilibri finanziari anche della possibilità che viene data di interessare anche i tributi che sono oggetto di contenzioso e quindi per i quali c'è la possibilità del contribuente di rinunciare al contenzioso e poter ottenere la definizione agevolata e l'indicazione poi di consentire ai contribuenti di utilizzare anche delle procedure informatizzate per poter accedere a questa procedura. Quindi questo regolamento, così come previsto dalla norma, trattandosi di materia tributaria dall'articolo 239 del TUEL, è stato sottoposto al Collegio dei Revisori ottenendo il parere favorevole e tiene conto anche del fatto che l'Ente per il recupero delle entrate, del recupero coattivo delle entrate ha in corso l'affidamento del servizio ad ADER per effetto della delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 30 gennaio 2020. Quindi è sulla base di questa impostazione, di questa situazione dell'Ente è stato ritenuto di poter ammettere ad agevolazioni i provvedimenti di avviso di presa

CITTA' DI NOCERA SUPERIORE

PROVINCIA DI SALERNO

in carico in giunzione fiscale di cartelle di pagamento esattoriale trasferite ad ADER dal primo gennaio 2000 e notificati fino al 31 dicembre 2025. Questo quindi, dal lato dell'Ente consente, come dicevo, di agevolare la riscossione dei residui attivi, dal lato del contribuente dà un notevole vantaggio di sgravo di sanzioni e interessi e quindi la possibilità di avere un minore carico fiscale e quindi praticamente di bilanciare i due vantaggi, è stata prevista una procedura gestita dall'Ufficio, ritengo opportuno, anche forse per anticipare qualche quesito, che il motivo per cui è stato portato adesso il regolamento e non prima è che in realtà non è che c'è un ritardo, ma forse in qualche modo siamo precursori, tenete conto che ci sono delle procedure ancora in corso di definizione del comportamento che dovranno tenere gli Enti nel rapporto con l'agente di riscossione, tanto è vero che proprio Anci ha chiesto di definire una procedura precisa che ancora non c'è, però questo non toglie che il regolamento fissa i criteri con cui si potrà procedere chiaramente una volta pubblicato il regolamento, poi ci saranno 90 giorni di tempo per aderire e nei successivi 60 giorni poi l'Ufficio darà l'esito al contribuente e quindi trasmetterà il piano di rateizzo. Questo piano di rateizzo abbiamo previsto un'articolazione massima entro 48 mesi, quindi c'è la possibilità anche di fare una rateizzazione. All'interno di questa definizione sono stati inclusi i tributi locali ma anche le contravvenzioni per le quali chiaramente la rottamazione si riferisce alle maggiorazioni e quindi viene salvaguardata l'entrata della sorte capitale dell'Ente. E quindi in relazione a questo regolamento che avete già avuto modo di esaminare in commissione, si chiede l'approvazione al Consiglio e la votazione dell'immediata eseguibilità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Padovano. Ci sono interventi? Prego Consigliere Senatore.

CONSIGLIERE SENATORE: Allora, questo regolamento per la definizione delle entrate tributate e patrimoniali è stato fortemente voluto e ringrazio tutti i Commissari che hanno ratificato questo regolamento, penso che sia un elemento fondamentale anche un po', come diceva l'Assessore, un po' precursivo di quelli che erano le intenzioni di tanti Enti che si sono negli ultimi tempi mossi in questo senso e io credo che con questo regolamento andremo a effettuare un'attività che ci permetterà di recuperare tanti residui da parte di persone che hanno dei debiti nei nostri confronti in quanto, come è successo per la rottamazione quinquies questo regolamento permetterà di poter risparmiare sulle sanzioni, sugli accessori e quindi le persone saranno predisposte a poter chiudere delle partite debitorie che avrebbero difficilmente pagato. Quindi vi ringrazio anticipatamente di aver condiviso questa scelta, è un segnale anche nei confronti non solo da parte dei cittadini che potrebbero essere in situazione di difficoltà, ma

CITTA' DI NOCERA SUPERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

anche nella possibilità di dare una possibilità maggiore all'Ente di recuperare soldi e quindi residui passivi che potranno essere impegnati in altre attività. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Senatore. Prego Consigliera Annabel Villani.

CONSIGLIERA VILLANI A.: Sì, io ho semplicemente preannunciato il mio voto favorevole in quanto l'Assessore Padovano lo sa, abbiamo avuto un'interlocuzione scritta tramite Pec, condivido appieno l'adesione a questa procedura, l'unico suggerimento che mi permetto di dare è magari di prendere in considerazione la possibilità di istituire uno sportello provvisorio per i cittadini al fine di rendere edotti questi ultimi circa le procedure necessarie per poter usufruire di queste agevolazioni, in quanto non sempre si riesce a seguire la pubblicità sui social, piuttosto che il passaparola, pertanto pensare di aprire uno sportello temporaneo, secondo me, potrebbe essere un qualche cosa di favorevole che ci consenta di arrivare meglio alla cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Oliva.

CONSIGLIERE OLIVA: No, diciamo che era la stessa richiesta della Consigliera Villani, cioè il Comune è pronto ad avere tante richieste, cioè nel senso che gli uffici sono stati organizzati perché pensiamo che tante persone vorranno ricorrere alla rottamazione, quindi diciamo che se gli uffici sono pronti e poi se è stato fatto un calcolo più o meno di quante persone potrebbero aderire e di quante quote noi riusciamo, potremmo riuscire a recuperare. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Assessore Padovano.

ASSESSORE PADOVANO: Innanzitutto ringraziando l'Ufficio tributi, perché diciamo, al netto del contenzioso da Coattivo che noi abbiamo, siamo tra i pochi Enti che hanno una percentuale altissima di riscossione sull'ordinario, perché arriviamo a circa il 70%, per cui diciamo questo deriva anche dal merito degli uffici. Poi da un punto di vista organizzativo, chiaramente suggeriremo un'attenzione particolare a questa procedura, al responsabile che organizzerà le modalità di ricezione degli utenti, però insomma accolgo l'invito perché sicuramente dovremmo dare soddisfazione all'utente, anzi ci auguriamo che ci sia una massima adesione e anche in relazione all'adesione, sicuramente non penalizzeremo il servizio.

PRESIDENTE: Altri interventi? Si vota. Passiamo alla votazione, Segretaria.

CITTA' DI NOCERA SUPERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

Favorevoli: 16;

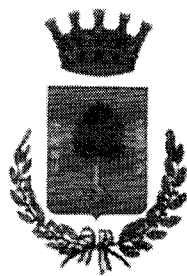
Contrari: 0;

Astenuti: 0;

Immediata esecutività con la stessa votazione.

PRESIDENTE: Il Consiglio approva. Passiamo al ventesimo punto all'Ordine del Giorno.

Allegato sub "B"



Comune di Nocera Superiore
(Provincia di Salerno)

* * * * *

**Proposta di deliberazione
per il Consiglio Comunale**

Oggetto: Approvazione regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi della
Legge 30 dicembre 2025, numero 199 art. 1 commi 102-110

Premesso che la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", con l'art. 1, commi da 102 a 110, ha introdotto la facoltà per gli enti locali di prevedere, mediante apposita disciplina regolamentare, forme di definizione agevolata delle proprie entrate, nel rispetto dell'autonomia finanziaria dell'ente e degli equilibri di bilancio.

Richiamata la potestà regolamentare in materia di entrate proprie fornita agli enti locali dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Considerato che le disposizioni contenute nei commi dal 102 al 110 dell'articolo 1 della legge sopra citata definiscono alcuni aspetti del procedimento, lasciando alla potestà regolamentare dell'Ente la scelta di modellare il proprio provvedimento in relazione alla propria organizzazione, ai propri equilibri economico/finanziari interni e agli obiettivi prefissati in termini di riscossione e d'incremento di velocità della stessa.

Visti

i principi sanciti dalla normativa che di seguito vengono brevemente descritti:

- a) comma 102: definisce le modalità di introduzione delle forme di agevolazione, richiamando la necessità di operare una verifica degli equilibri economico/finanziari interni con particolare riferimento ai crediti di dubbia esigibilità. Inoltre, definisce l'oggetto della definizione che può riguardare l'esclusione o la riduzione delle sanzioni e degli interessi;
- b) comma 103: dispone che la definizione può essere concessa anche nei casi in cui siano stati emessi provvedimenti accertativi e che gli stessi siano stati impugnati dinanzi alle autorità competenti;
- c) comma 104: fornisce la possibilità di adottare il presente regolamento anche nei casi in cui la gestione dell'entrate dell'ente sia affidata ad uno dei soggetti previsti dall'art. 52 comma 5 del D.Lgs. 446/1997;
- d) comma 105: dispone che possono essere definite agevolmente le entrate gestite dagli enti locali ad eccezione delle compartecipazioni e delle addizionali ai tributi erariali;
- e) comma 106: impone che la procedura di attivazione della definizione agevolata deve riguardare periodi circoscritti e consentire la gestione anche mediante strumenti informatici;
- f) comma 107: dispone, rimarcandone la necessità, che i regolamenti devono essere adottati tenendo conto degli equilibri economico/finanziari in cui versa l'Ente.

- g) comma 108: dispone che il regolamento è efficace solo in seguito alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- h) comma 109: amplia la possibilità di adottare forme di agevolazione anche per le entrate di natura patrimoniale;
- i) comma 110: provvede ad abrogare le disposizioni dell'art. 5-quater del D.L. 282/2002 che sono superate dalle nuove disposizioni normative.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi di quanto sopra elencato, fornire l'Ente di un apposito regolamento di carattere generale che consenta di disciplinare gli aspetti organizzativi e tecnici di tale definizione agevolata.

Vista la pec del 10/03/2026 del Responsabile dell'Area economica finanziaria in cui si richiede parere al Collegio dei revisori per l'approvazione del Regolamento per la definizione agevolata dei tributi.

Visto il verbale n° 24/2026 del 12/03/2026 in cui il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole per l'approvazione del Regolamento per la definizione agevolata.

Considerata a richiesta, pervenuta in data successiva all'approvazione da parte del Collegio dei Revisori, a nome del Responsabile dell'Area Polizia Municipale di estendere la definizione agevolata alle sanzioni amministrative comprese quelle per violazione del codice della strada.

Ritenuto necessario ai fini di un corretto procedimento amministrativo richiedere un nuovo parere al Collegio dei Revisori sul nuovo testo del Regolamento per la definizione agevolata comprensivo delle sanzioni amministrative comprese quelle per violazione del codice della strada.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/01/2020, con la quale si procedeva, ai sensi dell'art.2 del DL n.193/2016, all'affidamento, ad ADER (Agenzia delle Entrate riscossione), della riscossione coattiva tramite ruolo delle entrate comunali sia tributarie che patrimoniali e delle sanzioni amministrative comprese quelle per violazione del codice della strada.

Visto il Regolamento Comunale per la riscossione coattiva delle Entrate approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 27 luglio 2020.

Rilevato, che risultano agli atti dell'ufficio tributi e del comando di polizia municipale debiti di persone fisiche e giuridiche derivanti da provvedimenti di avviso di presa in carico e/o ingiunzione fiscale di pagamento e/o cartelle esattoriali di pagamento presi in carico da ADER dal 01/01/2000 e notificati dal concessionario fino al 31/12/2025 per ICI-TASI-IMU; TARSU-TIA-TARES-TARI; TOSAP-COSAP-ICP-CUP SANZIONI AMMINISTRATIVE, COMPRESSE QUELLE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA.

Ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1 commi dal 102 al 110 della Legge 199/2025, al fine di agevolare i debitori di somme gravate di significativi oneri accessori, in considerazione dell'attuale complessa situazione di difficoltà economica, tenuto conto altresì del beneficio che potrebbe derivare dall'incremento della performance di riscossione sui residui attivi.

Esaminata la proposta di "*Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali*" che si compone di n. 8 articoli e si allega al presente provvedimento (allegato A), adottati nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'art. 1 commi dal 102 al 110 della Legge 30/12/2025 n. 199.

Richiamati inoltre:

la relazione tecnica illustrativa allegata alla presente, che dimostra la convenienza economica dell'operazione all'Ente, di cui costituisce parte integrante e necessaria.

il parere favorevole all'adozione di tale strumento rilasciata in data _____ dall'Organo di revisione.

Dato atto inoltre che:

--sono stati verificati i riflessi che l'adozione di questo atto andrà a causare sui ruoli e sul bilancio dell'Ente;

--nell'adozione del predetto Regolamento si sono altresì considerate le posizioni debitorie di numerosi soggetti, per i quali l'attivazione di ulteriori procedure di riscossione coattive comporterebbero oneri aggiuntivi allo stesso Ente, sia in termini monetari, sia per quanto attiene alla distrazione del personale verso tali procedimenti.

Rilevato infine che il presente Regolamento deve essere comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai soli fini statistici, nonché al soggetto affidatario, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446.

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati.

Visti:

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

la legge 30 dicembre 2025, n. 199;

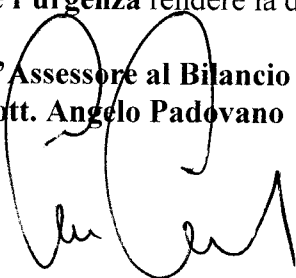
lo Statuto comunale.

PROPONE

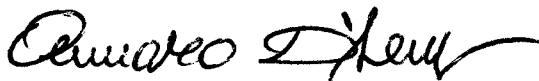
La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. **Di avvalersi** della facoltà di adozione di provvedimenti di definizione agevolata prevista dall'art. 1, commi da 102 a 110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199.
2. **Di approvare** il Regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate comunali, composto di n. 8 articoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. **Di dare atto** che il provvedimento, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale;
4. **Di provvedere** alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, per gli adempimenti di competenza, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale;
5. **Di inviare** copia della presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 12 luglio 2004 n. 168, come convertito dalla legge 30 luglio 2004 n. 191;
6. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria, per gli adempimenti di competenza.
7. **Stante l'urgenza** rendere la delibera immediatamente esecutiva.

L'Assessore al Bilancio
dott. Angelo Padovano



Il Sindaco
dott. Gennaro D'Acunzi



OGGETTO: Approvazione regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, numero 199 art. 1 commi 102-110.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, si esprime il parere: **FAVOREVOLE**

Nocera Superiore, 31/03/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Tributi – Servizi Demografici e Cimitero
rag. Salvatore Di Loreto

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Nocera Superiore, 31/03/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.FF
dr. Gennaro Canale



CITTÀ DI NOCERA SUPERIORE

Al Consiglio Comunale

e, p.c.

Al Segretario Generale

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Relazione tecnico-finanziaria sulla convenienza economica della definizione agevolata delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente Locale ai sensi dell'art. 1, commi 102-110, della legge n. 199/2025 e attestazione di assenza di danno erariale

La legge n. 199/2025, all'articolo 1, commi da 102 a 110, riconosce agli enti locali la facoltà di introdurre, mediante proprio atto regolamentare, una procedura di definizione agevolata delle entrate tributarie e patrimoniali non riscosse.

La misura consente ai contribuenti di estinguere i debiti relativi alle entrate di competenza dell'ente mediante il pagamento della sola quota capitale del tributo o della somma dovuta, con esclusione o riduzione delle sanzioni e degli interessi maturati, secondo modalità e termini stabiliti dall'ente medesimo.

Sotto il profilo economico-finanziario, l'adozione della definizione agevolata risulta conveniente per l'ente locale in quanto:

- favorisce l'emersione e la regolarizzazione spontanea delle posizioni debitorie, incrementando il livello di riscossione effettiva delle entrate;
- consente il recupero di crediti che, in assenza della misura agevolativa, presenterebbero un elevato grado di difficoltà o incertezza nella riscossione attraverso le procedure ordinarie o coattive;
- determina una riduzione dei costi amministrativi e delle spese connesse alle attività di accertamento, riscossione coattiva e gestione del contenzioso;
- consente di accelerare i flussi di cassa dell'ente mediante l'incasso, in tempi più rapidi, delle somme dovute a titolo di capitale;
- contribuisce alla riduzione del volume dei residui attivi di difficile esazione, migliorando la qualità della gestione finanziaria e la capacità di riscossione dell'ente.



CITTÀ DI NOCERA SUPERIORE

Con riferimento al profilo della responsabilità amministrativo-contabile, si evidenzia che l'applicazione della definizione agevolata non comporta danno erariale per l'ente locale, in quanto:

- la rinuncia riguarda esclusivamente componenti accessorie del credito (sanzioni e interessi);
- viene comunque acquisita al bilancio dell'ente la quota capitale dell'entrata originariamente accertata;
- la misura è espressamente prevista e consentita dalla normativa statale, che attribuisce agli enti locali la facoltà di disciplinarne l'applicazione;
- l'incasso della sola quota capitale risulta, nella maggior parte dei casi, economicamente più vantaggioso rispetto alla prosecuzione di procedure di riscossione lunghe, onerose e con esiti incerti.

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte, la definizione agevolata delle entrate tributarie e patrimoniali prevista dall'art. 1, commi 102-110, della legge n. 199/2025 può ritenersi uno strumento utile ed economicamente conveniente per l'ente locale, in quanto consente di incrementare la riscossione effettiva delle entrate, migliorare la gestione dei residui attivi e ridurre i costi amministrativi connessi alle attività di recupero, senza determinare pregiudizio per le finanze pubbliche.

21/03/2026

Dott. Gennaro Canale
Responsabile Area Economico finanziaria

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 102-110 LEGGE 30/12/2025 N° 199

- Articolo 1 - Oggetto e finalità del regolamento
- Articolo 2 - Oggetto della definizione agevolata
- Articolo 3 - Procedura per la definizione agevolata
- Articolo 4 - Modalità di versamento degli importi dovuti e perfezionamento della definizione agevolata
- Articolo.5- Decadenza dalla definizione agevolata
- Articolo.6- Procedure cautelari ed esecutive in corso
- Articolo 7 - Trattamento dei dati personali
- Articolo 8- Entrata in vigore

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ed in attuazione dell'articolo 1, commi 102-110, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, disciplina l'applicazione della definizione agevolata delle entrate dell'Ente, tributarie e patrimoniali e derivanti da sanzioni amministrative comprese quelle per violazione del codice della strada, non riscosse a seguito di provvedimenti di avviso di presa in carico, ingiunzione fiscale di pagamento o cartelle esattoriali di pagamento notificati dal concessionario della riscossione ADER (Agenzia delle Entrate Riscossione).

Le finalità dell'istituto sono:

- il miglioramento dei livelli di riscossione;
- la riduzione dei residui e dei crediti di difficile esigibilità;
- la deflazione del contenzioso.

Art. 2

– Oggetto della definizione agevolata

Le entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Nocera Superiore risultanti da provvedimenti di avviso di presa in carico e/o ingiunzione fiscale di pagamento e/o cartelle esattoriali di pagamento presi in carico da ADER dal 01/01/2000 e notificati dal concessionario fino al 31/12/2025, che possono essere estinti versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e cautelari e di notificazione degli atti e quelle dovute a titolo di aggio ad ADER.

Le sanzioni amministrative, risultanti dai provvedimenti di cui al comma 1, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30/04/1992 n° 285 che possono essere estinte mediante versamento della sanzione e delle spese maturate a titolo di aggio/rimborso per le procedure esecutive e cautelari e di notificazione degli atti.

Possono accedere alla definizione agevolata i soggetti passivi che alla data di presentazione dell'istanza risultino nella seguente situazione:

Persone fisiche o giuridiche, risultanti da provvedimenti di avviso di presa in carico e/o ingiunzione fiscale di pagamento e/o cartelle esattoriali di pagamento presi in carico da ADER dal 01/01/2000 e notificati dal concessionario fino al 31/12/2025, derivanti da

1. ici-tasi-imu;
2. tarsu-tia-tares-tari;
3. tosap-cosap-icp-cup;
4. Sanzioni amministrative comprese quelle per violazioni del codice della strada di cui la decreto legislativo 30/04/1992 n°285.
5. Titolari di controversie pendenti dinanzi agli organi di giustizia tributaria o civile aventi

ad oggetto provvedimenti di cui al comma 1, che non risultano definite per effetto di sentenze definitive. In tal caso oltre all'istanza, il debitore dovrà produrre una dichiarazione con la quale si impegna a rinunciare alla controversia per i debiti oggetto di definizione agevolata. Tale dichiarazione dovrà essere depositata dal contribuente alla segreteria dell'organo giudicante entro **15** giorni dal pagamento della prima rata o dell'unica soluzione, allegando la ricevuta di pagamento e dandone notizia all'Ente. L'estinzione del giudizio e la regolazione delle spese processuali restano rimesse alle valutazioni dell'organo giudicante secondo la disciplina processuale vigente; il Comune, su richiesta, rilascia attestazione di intervenuta definizione e regolarità dei pagamenti. In caso di contenzioso relativo a più annualità/atti, la definizione può essere parziale, purché l'istanza indichi con precisione gli atti/annualità oggetto di definizione.

6. L'accesso è consentito anche in presenza di piani di rateazione in corso con ADER. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili.

Art 3 **Procedura per la definizione agevolata**

1. Ai fini della definizione agevolata i soggetti interessati devono presentare, a pena di decadenza, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del regolamento sul sito web del Comune, apposita istanza redatta su modello predisposto dagli uffici competenti per materia e messo a disposizione sul sito web istituzionale del Comune, con la quale si richiede la definizione agevolata per ciascuna imposta ammissibile alla definizione agevolata.

Nell'istanza, il debitore:

- indica il numero delle rate mensili con le quali intende effettuare il pagamento.
- indica la pendenza di eventuali giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi.

Art. 4 **Modalità di versamento degli importi dovuti e perfezionamento della definizione agevolata**

1. Il Comune di Nocera Superiore, per il tramite degli uffici competenti, comunica entro 60 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione dell'istanza (90 giorni) le somme complessivamente dovute ai fini della definizione e le modalità di pagamento.
2. L'istanza di definizione agevolata si intende accettata al pagamento della rata unica o al pagamento della prima rata della rateizzazione.
3. Le somme dovute a titolo di definizione agevolata possono essere regolarizzate in unica soluzione, ovvero rateizzate in un numero massimo di 48 rate mensili.
4. L'importo della rata non può essere comunque inferiore a 100,00 euro

5. Nel caso di versamento dilazionato in rate si applicano, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza della prima rata, gli interessi al tasso legale.
6. A seguito della presentazione della istanza di definizione agevolata, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate in scadenza in data successiva alla data di presentazione della domanda di definizione.

Art.5

Decadenza dalla definizione agevolata

Il contribuente decade dai benefici della definizione agevolata in caso di:

1. mancato, insufficiente o tardivo pagamento dell'unica soluzione;
2. mancato pagamento, insufficiente o tardivo pagamento di una rata oltre il termine di 10 giorni dalla scadenza della stessa.
3. irregolarità essenziali dell'istanza non sanate entro il termine assegnato;
4. dichiarazioni mendaci o utilizzo di documentazione falsa;
5. mancato deposito della rinuncia/atti necessari nel contenzioso nei termini di cui all'art.2 punto 5.

La decadenza è dichiarata con provvedimento del Comune di Nocera Superiore tramite gli uffici competenti per materia e notificato al contribuente, con il ricalcolo del dovuto in via ordinaria.

In caso di decadenza:

- gli importi versati sono acquisiti a titolo di acconto sul dovuto complessivo;
- si applicano sanzioni e interessi nella misura ordinaria per l'importo residuo;
- riprendono o possono essere avviate le procedure di riscossione coattiva per il residuo;
- non è dovuto alcun rimborso delle somme versate.

È esclusa la riammissione alla definizione, salvo errore materiale riconosciuto dall'Ufficio competente per materia o forza maggiore documentata.

Art.6

Procedure cautelari ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di definizione agevolata ai sensi del presente regolamento.
2. L'Ente impositore relativamente ai debiti definibili non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione dell'istanza di cui all'art.3 e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo.

Articolo 7

Trattamento dei dati personali

1 Il trattamento dei dati personali avviene per finalità istituzionali connesse alla gestione delle entrate e della definizione agevolata, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

2 Il titolare del trattamento è il Comune di Nocera Superiore; responsabili e incaricati sono individuati secondo l'organizzazione interna.

Articolo 8

Entrata in vigore

1 Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Allegato sub n° 24

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA)

1 aprile 2026

COLLEGIO DEI REVISORI

Comune di Nocera Superiore
Data 02/04/2026
N. Prot. 0008011 / 2026
Tit. IV Cl. 6
UOR Ufficio Sindaco

Al

1. Sig. Sindaco
2. Segretario Generale
3. Presidente del Consiglio Comunale
4. Assessore al Bilancio
5. Responsabile Area Economica Finanziaria

VERBALE n. 34/2026

Oggetto: Parere in merito alla **proposta di deliberazione di Consiglio Comunale** a firma del *Responsabile dell'Area Economica Finanziaria*, dott. Gennaro Canale, ricevuta a mezzo pec in data 31.03.2026, avente ad oggetto: **"Approvazione regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie e patrimoniali ai sensi della Legge 30 dicembre 2025 n° 199 art. 1 commi 102-110"**.

L'anno 2026, il giorno 1 del mese di aprile, alle ore 15.15, in modalità videoconferenza, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente per esaminare l'argomento di cui all'oggetto. Sono presenti alla seduta la Dr.ssa Luciana Catalano, Presidente del Collegio, e i Dottori Giovanni De Angelis e Michele Angelo De Paola, componenti effettivi, nominati con delibera di C.C. n. 89 del 28.09.2024.

I partecipanti danno atto che la qualità del segnale permette di udire in modo chiaro e distinto la voce di ogni partecipante, dichiarando espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi.

Premesso che

- la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*, con l'art. 1, commi da 102 a 110, ha introdotto la facoltà per gli enti locali di prevedere, mediante apposita disciplina regolamentare, forme di definizione agevolata delle proprie entrate, nel rispetto dell'autonomia finanziaria dell'ente e degli equilibri di bilancio;

richiamata

- la potestà regolamentare in materia di entrate proprie fornita agli enti locali dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

dato atto che

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA)

1 aprile 2026

- le disposizioni contenute nei commi dal 102 al 110 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025 n.199 lasciano alla potestà regolamentare dell'Ente la scelta di conformare il proprio provvedimento in relazione alla propria organizzazione, ai propri equilibri economico/finanziari interni e agli obiettivi prefissati in termini di riscossione e d'incremento di velocità della riscossione stessa;

visti

- l'art.1, commi 102-110, alla luce del quale si ritiene necessario dotare l'Ente di un apposito regolamento che disciplini gli aspetti organizzativi e tecnici di tale definizione agevolata;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/01/2020, con la quale si procedeva, ai sensi dell'art.2 del DL n.193/2016, all'affidamento, ad ADER (Agenzia delle Entrate riscossione), della riscossione coattiva tramite ruolo delle entrate comunali sia tributarie che patrimoniali;
- il Regolamento Comunale per la riscossione coattiva delle Entrate approvato con delibera del Consiglio Comunale n.58 del 27 luglio 2020;

evidenziato che

- l'organo scrivente, in data 10/03/2026, a mezzo pec, riceveva da parte del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, richiesta di parere in merito alla proposta di deliberazione comunale avente ad oggetto: Approvazione regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie e patrimoniali ai sensi della Legge 30 dicembre 2025 n° 199 art. 1 commi 102-110" e che in data 12/3/2026 con verbale n.24 prot n.0006208 del 13/03/2026, rendeva il proprio parere di competenza;
- successivamente all'espressione del parere di questo organo perveniva la richiesta da parte del Responsabile dell'Area Municipale di estendere la definizione agevolata alle sanzioni amministrative comprese quelle per violazione del codice della strada;

dato atto che

- agli atti dell'ufficio tributi risultano debiti di persone fisiche e giuridiche derivanti da provvedimenti di avviso di presa in carico e/o ingiunzione fiscale di pagamento e/o cartelle esattoriali di pagamento presi in carico da ADER dal 01/01/2000 e notificati dal concessionario fino al 31/12/2025 per ICI-TASI-IMU; TARSU-TIA-TARES-TARI; TOSAP-COSAP-ICP-CUP-SANZIONI AMMINISTRATIVE, COMPRESSE QUELLE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA;
- l'Ente intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1 commi dal 102 al 110 della Legge 199/2025, al fine di agevolare i debitori di somme gravate di significativi oneri accessori, in considerazione dell'attuale complessa situazione di difficoltà economica, tenuto conto altresì del beneficio che potrebbe derivare dall'incremento della performance di riscossione sui residui attivi;

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA)

1 aprile 2026

esaminate

- la relazione tecnica illustrativa allegata alla proposta di deliberazione consiliare in esame a firma del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria dell'Ente, che dimostra la convenienza economica dell'operazione e l'assenza di danno erariale, stante il recupero integrale della quota capitale del tributo e ai cui contenuti si rimanda integralmente;
- la proposta di "*Regolamento Per La Definizione Agevolata Delle Entrate Comunali*" che si compone di n. 8 articoli quale (allegato A) alla proposta di deliberazione in esame, nel rispetto di quanto statuito dalla normativa vigente nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'art. 1 commi dal 102 al 110 della Legge 30/12/2025 n. 199;

atteso che

- sono state considerate le posizioni debitorie di numerosi soggetti, per i quali l'attivazione di ulteriori procedure di riscossione coattive comporterebbero oneri aggiuntivi allo stesso Ente, sia in termini monetari, sia per quanto attiene alla distrazione del personale verso tali procedimenti e i riflessi sui ruoli e sul bilancio dell'Ente a seguito dell'adozione del provvedimento in esame;

visti

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n.446/1997;
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità vigente;

preso atto

- altresì, che il Responsabile dell'Area Economica – Finanziaria, Dr. Gennaro Canale, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 TUEL;

il Collegio dei Revisori dei Conti

esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "**Approvazione regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie e patrimoniali ai sensi della Legge 30 dicembre 2025 n° 199 art. 1 commi 102-110**";

raccomanda

- agli uffici competenti dell'Ente, di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, per gli adempimenti di competenza, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale;

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA)

1 aprile 2026

- l'invio per via telematica, della deliberazione consiliare in esame, una volta approvata dall'organo consiliare, mediante l'inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione sul sito informatico.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 15.45, e viene successivamente inserito nell'apposito registro, previa acquisizione della firma di ciascun componente il Collegio.

Letto, confermato e sottoscritto.

01 aprile '26

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente Dr.ssa. Luciana Catalano

Il revisore Dr. Giovanni De Angelis

Il revisore Dr. Michele Angelo De Paola

Verifica effettuata in data 16/04/2026 08:40:35 UTC

File verificato: C:\Users\lg.cipriano\Desktop\481073-2-
Parere_nr_34_2026_Approvazione_Regolamento_definizione_agevolata.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: MICHELE ANGELO DE PAOLA
Tipo di firma: CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 16/04/2026 08:40:35 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 16/04/2026 08:41:18 UTC

Dati del certificato del firmatario MICHELE ANGELO DE PAOLA

Nome, Cognome: MICHELE ANGELO DE PAOLA
Numero identificativo: 2024504678912
Data di scadenza: 02/12/2027 00:00:00 UTC
Autorità di certificazione: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3 , InfoCert S.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-07945211006 ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.61
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

Firmatario 2: GIOVANNI DE ANGELIS
Tipo di firma: CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 16/04/2026 08:40:35 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 16/04/2026 08:41:18 UTC

Dati del certificato del firmatario GIOVANNI DE ANGELIS



GoSign - Esito verifica firma digitale

certificazione:	Qualified Trust Service Provider , VATIT-02313821007 , IT ,
Documentazione del certificato (CPS):	https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html
Identificativo del CPS:	OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato:	Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

Firmatario 3:	Luciana Catalano
Tipo di firma:	CADES-B
Firma verificata:	OK (Verifica effettuata alla data: 16/04/2026 08:40:35 UTC)
Verifica di validità online:	Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 16/04/2026 08:39:13 UTC

Dati del certificato del firmatario **Luciana Catalano**

Nome, Cognome:	Luciana Catalano
Numero identificativo:	SIG0000006218170
Data di scadenza:	09/04/2028 00:00:00 UTC
Autorità di certificazione:	InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. , Qualified Trust Service Provider , VATIT-02313821007 , IT ,
Documentazione del certificato (CPS):	https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html
Identificativo del CPS:	OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato:	Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica

VERBALE N 2

20/04/2026

L'anno duemilaventesimo, il giorno venti (20) del mese di Aprile, alle ore
nell'aula delle Adunanze del Consiglio Comunale, si è riunita la 1^a Commissione
competente "Affari Generali, Organizzazione, Bilancio, Patrimonio e Trasparenza", per la
convocazione del 16/04/2026, inviata a mezzo P.C., Prot. 205/2026, per
discutere dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Ratifica del verbale G.C. n. 67 del 18/03/2026;
- 2) Ratifica del verbale G.C. n. 73 del 23/03/2026;
- 3) Ratifica del verbale G.C. n. 81 del 30/03/2026;
- 4) Istituzione servizio di trasporto pubblico locale urbano (TLPU) per collegamento
tra le frazioni del territorio comunale - Delibera Regolamento Comunale
disciplinante del servizio approvato con Delibera di G.C. n. 18 del 28/04/2025;
- 5) Approvazione regolamento comunale, per la celebrazione dei matrimoni
civili e delle unioni civili presso sedi diverse della Casa Comunale;
- 6) Approvazione regolamento dell'ordinamento entrate tributarie e patrimoniali
in senso della legge 30 dicembre 2015 n. 198, art. 1, commi 102-110;
- 7) Approvazione Rendiconto della Gestione e allegati - BILANCIO Finanziario 2025;
- 8) Riconoscimento debiti fuori bilancio;
- 9) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Av. G. Scintore, presidente.

Componenti: Villani R., Caruso A., Villani A., Cirillo V., Lombardi D.,

Petiti R., Amato P., Cirillo V. presente per delega Serra A.;

Il Presidente, constatato il numero legale per la validità della seduta, ha

inizio ai lavori cominciando il 1° argomento

1) Ratifica delibera C.C. 61 del 18/03/2016. Licenziato e rinviato al C.C.

2) Ratifica delibera C.C. 73 del 23/03/2016. Licenziato e rinviato al C.C.

3) Ratifica delibera C.C. 81 del 30/03/2016. Licenziato e rinviato al C.C.

4) Istituzione nuovo trasporto pubblico locale urbano (TPLU). Ratifica regolamento comunale approvato con del. C.C. 18 del 28/04/2016. Licenziato e rinviato al C.C.

5) Rinnovo

6) Approvazione regolamento definitivo attività tributarie e penitenziarie ai sensi della legge 30 dicembre 2015 n. 193, art. 1, commi 67-110; Licenziato e rinviato al C.C.

7) Approvazione rendiconto gestione del gettito - esercizio finanziario 2015. Approvato e rinviato al C.C.

8) Sentenza 300/2016. Tribunale Vicenza Inferiore. Licenziato e rinviato al C.C.

b) Sentenza 247/2016. G.D.P. Vicenza Inferiore. Licenziato e rinviato al C.C.

c) Sentenza 604/2016. Tribunale Vicenza Inferiore. Licenziato e rinviato al C.C.

d) Sentenza 148/2016. Tribunale Vicenza Inferiore. Licenziato e rinviato al C.C.

e) Sentenza 266/2016. Consiglio di Stato. Licenziato e rinviato al C.C.

f) Sentenza 518/2016. G.D.P. Vicenza Inferiore. Licenziato e rinviato al C.C.

9) Vere ed eventuali. Il Presidente illustra la proposta di differimento del pagamento della quarta rate TARI al 31/05/2016. Licenziato e rinviato al C.C.

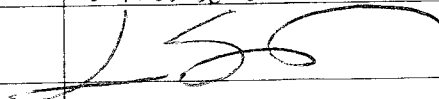
Alle ore 11:25 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

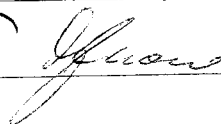
Deliberazione verbale.

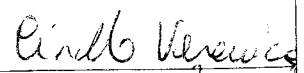
IL PRESIDENTE

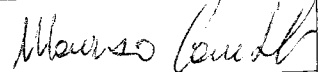
IL SEGRETARIO

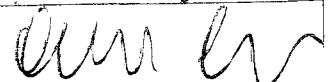
I COMPONENTI



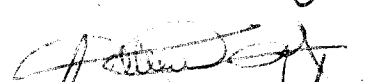






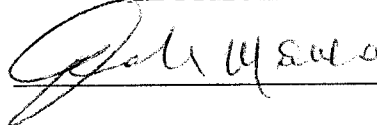


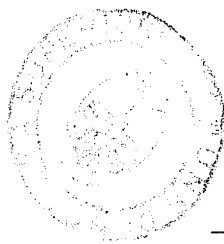




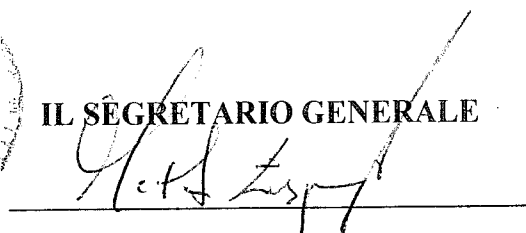
Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE





IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata:

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno:

22 MAG. 2026

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 6 GIU. 2026

Dalla Residenza Municipale 22 MAG. 2026

Il messo comunale

Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate opposizioni.

Dalla Residenza Municipale _____

Il messo comunale

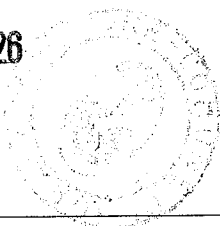
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

22 MAG. 2026

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 22 MAG. 2026



Il Segretario generale

